



Prot. n. 978/2004/AT

**IL MINISTRO ALLE INFRASTRUTTURE PIETRO LUNARDI PROPONE DI FAR
PAGARE IL PEDAGGIO SULLE STRADE STATALI.
LA LEGA NORD DICE: NO!**

Il Ministro alle Infrastrutture e Trasporti Pietro Lunardi il 28 luglio scorso ha proposto il pagamento di un pedaggio su 4.500 chilometri circa di strade statali gestite dall'Anas (un quarto delle strade statali italiane) con l'obiettivo di incamerare circa un miliardo e 400 milioni di euro che contribuirebbero a finanziare le grandi opere infrastrutturali. **Subito la reazione contraria della Lega Nord** che con le dichiarazioni degli Onorevoli Andrea Gibelli, Ugo Parolo e Sergio Rossi si è distaccata fermamente dalla proposta del Ministro Lunardi.

“La Lega non vuole vedere caselli sulle strade del nord, mentre aspetta da vent'anni che siano pedaggiate, per una questione di giustizia sociale, la salerno-Reggio Calabria e quello scandalo delle Autostrade siciliane”, ha dichiarato l'On. Gibelli, che prosegue ponendo una domanda a monte della dichiarazione fatta dal ministro e cioè a chi e dove quelle risorse sarebbero destinate.

Il no fermo del Carroccio al Ministro Lunardi riguarda perciò la contrarietà della Lega al pedaggio che dovrebbero sostenere i cittadini padani sulle strade statali del nord, che pagherebbero due volte: una per il Nord, come hanno sempre fatto, e l'altra per alcune Regioni del Sud, che invece non pagano da vent'anni. Inoltre un'ipotesi di casellizzare alcune strade del Nord causerebbe il rallentamento ulteriore del traffico e la paralisi della nostra economia. Un no secco e senza esitazioni dunque alla proposta di Lunardi arriva dalla Lega Nord, che sulla realizzazione delle grandi opere strategiche della Legge Obiettivo ribadisce che le risorse raccolte dovranno essere finalizzate per realizzare opere ad alta redditività, pertanto alla priorità politica per le infrastrutture del Nord.

Milano, 30 luglio 2004

Alessandra Tabacco